

Comunicato Stampa 29-30-31 marzo

Non una di meno a Verona contro il Congresso mondiale delle famiglie

In occasione del Congresso Mondiale delle Famiglie (World Congress of Families, WCF) che si terrà a Verona il 29-30-31 marzo, Non Una di Meno, rete femminista estesa su tutto il territorio con 70 nodi in altrettante città italiane, convoca un corteo e tre giorni di mobilitazioni per parlare di diritti delle donne e delle persone LGBTQI. Non Una di Meno era già entrata in azione contro la mozione “Verona Città a favore della Vita” (che finanzia associazioni legate ai movimenti antiabortisti e che è stata presentata in molte altre città). La tre giorni, organizzata da Non una di meno e chiamata “Verona Città Transfemminista” sarà contestuale a quella del Congresso Mondiale delle Famiglie. Tra le iniziative: convegni per raccontare come è nata e come si è diffusa la cosiddetta “ideologia del gender”, con ricercatrici europee; laboratori di piazza per insegnanti sull’educazione contro sessismo e razzismo nella formazione; proiezione del documentario "Aborto, le nuove crociate", della TV franco-tedesca Arte sugli attacchi a livello internazionale alle leggi che regolano l’aborto; proiezione del cortometraggio sulle lotte della comunità LGBTQ in Uganda con Najib Kabuye, protagonista e attivista LGBTQI ugandese.

Sabato 30 marzo NUDM ha lanciato un corteo a cui parteciperanno altri movimenti italiani e internazionali, e per domenica ha organizzato un’assemblea femminista internazionale a cui saranno presenti Marta Dillon (Ni Una Menos Argentina), attiviste dal Regno Unito, dalla Polonia, dalla Croazia, dalla Francia e dai Paesi Bassi, tra le altre.

Perché mobilitarsi contro il Congresso mondiale delle famiglie

Verona, la città del ministro Fontana, culla della destra misogina e transomofobica italiana, si candida a essere la capitale europea della reazione antifemminista con il patrocinio del ministero della Famiglia e della Disabilità, e quello della regione Veneto e della regione Friuli Venezia Giulia. All’incontro, oltre al vicepresidente del consiglio e ministro dell’Interno Matteo Salvini, ci saranno: il ministro per la Famiglia Lorenzo Fontana, il ministro dell’Istruzione Marco Bussetti, il senatore della Lega Simone Pillon, il presidente della regione Veneto Luca Zaia, il sindaco di Verona Federico Sboarina, la presidente di Fratelli d’Italia Giorgia Meloni, il presidente del Family Day Massimo Gandolfini. E ci saranno esponenti politici di governi dove l’omosessualità è reato o viene perseguita, dove l’aborto è illegale o dove vengono sistematicamente presentati progetti di legge per renderlo tale, come in Polonia.

La conferenza stampa per la presentazione di “Verona Città Transfemminista” si terrà venerdì 29 marzo alle ore 11.30 presso Circolo della Rosa - via Santa Felicità, 13.

Info:

<https://nonunadimenoverona.com/>

<https://www.facebook.com/nonunadimenoverona/>

<https://www.facebook.com/nonunadimeno/>

Contatti per la stampa:

nonunadimenoverona@gmail.com

Te. 327-4717779, 389-8000797